

**ECONOMIA** PER LE FAMIGLIE RINCARA QUASI TUTTO: BENZINA, GAS, ACQUA, AUTOSTRADE, CANONE TV

# Prezzi, arriva la stangata d'inizio anno

A causa della crisi l'inflazione ufficialmente è ai minimi storici (0,8 per cento) ma la corsa al rialzo non si ferma

GIULIA CAMERA

Con il nuovo anno arrivano puntuali anche i rincari. Si grida alla stangata. Benzina, autostrade, treni, acqua, canone tv: tutto ciò che scandisce la vita di ogni italiano ha subito da poco o sta per subire un rincaro. Poco o tanto non importa. L'aspirazione coglie un po' tutti, ma non si può far altro che fare la conta dei soldi in più che usciranno dalle tasche durante questo nuovo anno, iniziato sotto i peggiori auspici. Se a causa della recessione economica del 2009 la febbre dei prezzi si era fermata con un valore di inflazione media pari allo 0,8% - una cifra che non si ritrovava dal lontano 1959 - il 2010 si apre con un'inflazione in aumento che colpirà ulteriormente gli italiani già sfiancati dalla crisi. Le tariffe autostradali sono aumentate in media del 2,4 per cento. «È una misura impopolare ma necessaria»

avrebbe dichiarato il presidente della Provincia, Paolo Filippi. Secondo Filippi il rincaro deriverebbe da un contratto firmato fra Stato e concessionarie che prevede aumenti annuali che coprono la percentuale di inflazione e le opere infrastrutturali. Questa sarebbe l'unica maniera per fare investimenti, quali manutenzione, tratte nuove e operazioni per la sicurezza, sulle reti autostradali. Gli aumenti delle autostrade che interessano il nostro territorio variano da un minimo di più 1,4 per cento per la A7 Milano-Genova ad un massimo di più 9,7 per cento per la A21 Torino-Piacenza passando per il più 2,4 per cento della A26 Genova-Gravellona Toce. Pesanti, poi, gli aumenti dei carburanti. La benzina arriva quasi a 1,37 euro al litro e il diesel supera la soglia degli 1,2 euro, livello massimo da oltre un anno. Un vero salasso per gli automobilisti sarà poi rappresen-

tato dall'assicurazione. Si stima che ogni famiglia spenderà circa il 15% in più per l'assicurazione Rc Auto. Qualcuno potrebbe pensare che considerati i prezzi di carburante, autostrade e automobile in generale sarebbe conveniente spostarsi in treno. E invece no. Anche le tariffe ferroviarie continuano ad aumentare insieme alle proteste dei pendolari. E allora ci si organizza. Secondo Riccardo Leardi, presidente dell'Associazione pendolari novesi, facendo un confronto treno-automobile, se per due persone che viaggiano il costo è uguale, se si è in tre conviene l'automobile. Inoltre, a discapito delle Ferrovie, ai costi bisognerebbe aggiungere la riduzione dei collegamenti, per non parlare dei ritardi e dei disagi che, soprattutto nella stagione invernale, rendono la vita dei pendolari un vero calvario [il servizio a pagina 8].

Ma non sono solo i trasporti ad essere interessati dai rincari. Le bollette del gas aumentano infatti del 2,8%. Vale a dire un rincaro pari a 26,2 euro all'anno. La stima arriva da **Nomisma Energia**. Il rincaro del 2,8% corrisponderebbe a un incremento di 1,9 centesimi di euro al metro cubo. A rilanciare la corsa del gas è stato l'andamento del petrolio che ha ripreso quota nel corso dell'ultimo trimestre. Buone notizie riguarderebbero invece i prezzi della luce. Da gennaio dovrebbe infatti scattare una riduzione delle tariffe del 2,2%. Ad aumentare, in compenso sarà l'acqua. Rincaro del 5,8% rispetto al 2009. Invariato invece il canone di fruizione di 24 euro annui per le utenze domestiche e pubbliche e di 48 euro per quelle non domestiche e agricole. Anche il canone Rai è stato aumentato. Per il 2010 è stato fissato in 109 euro con un aumento rispetto al 2009 di 1,50 euro.

*g.camera@ilnovese.info*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.